

Sport

Lo sport in tv

BASKET
TFNNS 19.00-21.00
CICLISMO 19.00-21.00
CALCIO 19.00-21.00
AUTOMOBILISMO 21.00

ELZEVIRO

Il biondo, l'angelo nero del calcio

MARCO LODOLI

CREDO sia giunto il momento di parlare del biondo. Lo seguono da anni mi sembra di dire, spero di no.

Il calcio ripropone di continuo il tema di schiere. La lotta guizzante stopper-arciatore, il tuono squarante, le strappate, le ragnatele, le scie di esse, quel teatro di sembrerebbe, pensano e misero. Accanto alle tipologie primarie, però, ce ne sono altre più sfumate, divini i minori, roba per palati fini. Penso alla promessa mancata, al fuoriclasse di una sola partita, al pluri-truffatore, al fuoriclasse al più alto livello, penso soprattutto al biondo.

Non so se i tipici della scienza pallonaria sono i corti di lui. Si hanno compreso fino a che punto il biondo (o biondastro) costituisce un archetipo di calciatore. Voglio elencare alcuni nomi: Riccardo Colombo, Benetti, Slosa, Biondi, Marzocchi, Bonini, Agostinelli, Scuto, Buri, Manicardonia, F. Ci, aggiungo Raimondino, Francesco, Luciani, miei amici che non hanno mai il voto in onore di apparire su un giornale o in replay, ma che hanno fatto sempre della figura nel torneo da brava.

Il biondo è un dannato del centrocampo, uno che spunta l'anima non molto ma di solito porta la maglietta numero otto, si suda dentro come un cavallo marino, non si indossa il numero dieci, non indossa scarpe neppure, in sogno si che la dice e fatta per unghie bruni e piedi aguzziati e da polmoni poco e spinti ogni che aspettano la palla per inventare un gioco che strappa l'ovazione, in ogni partita il gol è apra al calciatore con piede avvisato. Tanto che sarà lui il biondo che in estremo momento si oppone al nemico e dice: «lo riconosco, il compagno più piro ed estroso. Il biondo ha pochi amici, spesso ha la pelle della faccia butterata, spesso sul secchio incidenti, se si perde la partita è convinto che la colpa sia tutta sua».

IL FATTO. Gli orientamenti politici dei giocatori: un mondo che tende a nascondersi

L'Italia del pallone crossa a destra

PIERO GIGLI

■ Qualcuno viene fuori dal voto che esprimono i protagonisti del nostro universo calcistico? La risposta potrebbe di acchito semplice e lineare. L'Italia è bianca. Il calcio è nero. Ma così non è. A domande, se ne hanno spesso altrettante risposte, se ne precise, ma molte altre lasciano margini a sfumature più complesse e ad immagini d'insieme meno schematiche e schematiche. In questa vigilia elettorale avvelenata da violente polemiche dirette e indirette, rivolte alla magistratura e ai partiti, segnata spesso da intemperie quanto inopportune dichiarazioni di lesa maestà e di fronte a chi dice (e scrive) che le elezioni le vincerà chi non è andato in tv, o chi è andato meno degli altri, vien subito da concludere che in questo caso lo sconfitto sarà senz'altro il Cavaliere. Proprio Silvio Berlusconi infatti prima nelle sue tv e poi in quelle pubbliche ha operato più di ogni altro incursione massicce e continue. Ma tali intuizioni e pareri valgono per quel che sono: pareri, ipotesi e null'altro. Visti dall'osservatorio calcistico l'Italia appare invece - dall'alto mano - moderatamente di destra, con una prevalenza di preferenze proprio per Sua Emittenza. Diversi giocatori per decidere chi sono politicamente e come voteranno, hanno fatto i corsi a test elettorali proposti da più settimanali. Scarsa autonomia di giudizio e affidamento totale alle acute deduzioni di occulto studiosi. Nel pensiero. Per non sbagliare il fronte berlusconiano trova la sua espressione più compatta nel Milan. I magnifici rossoneri dominano il campionato e si inchinano al padrone. Tutti i colori del nero in otto hanno detto voto For e l'ha, qualcuno sta con Fini (più teoricamente hanno piazzato un non



Un calcio nell'urna

Il voto come un calcio di rigore. In alto a destra Cagni



I pareri dei tecnici

Ecco alcune dichiarazioni sul loro voto di domenica di alcuni allenatori del campionato di calcio e dirigenti. Pippo Marchiaro (Reggiana): Non esprimo pubblicamente le mie idee. Di certo chi vincerà non potrà far peggio di chi ha governato finora. Franco Scoglio (Genoa): Mi rechero alle urne ma non votero. Gigi Cagni (Piacenza): Sono un uomo di sinistra, quindi votero polo progressista. Emiliano Mondonico (Torino): Ancora non conosco i candidati ma votero per il più simpatico. Per Fabio Capello (Milan) il voto non è un segreto. La croce la farà sul simbolo di Forza Italia. La stessa scelta dell'amministratore delegato della Reggiana Dal Cin. Chi è ancora indeciso invece è il tecnico del Lecce Rino Marchesi che deciderà solo all'ultimo momento. Mentre per Dino Zoff (Lazio) il voto è segreto.

Il voto: parlo, non parlo, forse...

Abate (Inter)	Pds	Lentini (Milan)	Forza Italia	Scarchilli (Roma)	Forza Italia	Gambaro (V. Le)	Forza Italia	Invernizzi (S. Paolo)	Pizzi (L. S)
Zenga (Inter)	Forza Italia	Baresi (Milan)	Forza Italia	Minotti (Parma)	Forza Italia	Cannavaro (Napoli)	Forza Italia	Lombardo (S. Paolo)	Branca (S. Paolo)
Battistini (Inter)	Forza Italia	Massaro (V. Le)	Forza Italia	Ballotta (Parma)	Forza Italia	Bia (V. Le)	Forza Italia	Vierchow (S. Paolo)	Caniato (S. Paolo)
Bergomi (Inter)	Ppi	Costacurta (Milan)	Forza Italia	Bucci (Parma)	Forza Italia	Di Canio (Napoli)	Forza Italia	Evansi (S. Paolo)	Borgonovo (S. Paolo)
Feri (Inter)	Legha	Donadoni (Milan)	Forza Italia	Pin (Parma)	Forza Italia	Bordin (Napoli)	Forza Italia	Serena (S. Paolo)	Gelsi (S. Paolo)
A. Paganini (Inter)	Pat. o Segn.	Nanucci (Milan)	Forza Italia	Maltagliati (Parma)	Forza Italia	Rossini (Napoli)	Forza Italia	Tacconi (S. Paolo)	Rossini (S. Paolo)
Tramezzani (Inter)	Forza Italia	Jelpe (Milan)	Forza Italia	Crippa (Parma)	Forza Italia	Pecchia (Napoli)	Forza Italia	Seno (S. Paolo)	Del Vecchio (S. Paolo)
Bianchi (Inter)	Forza Italia	Cravero (Lazio)	Forza Italia	Apolloni (Parma)	Forza Italia	Di Fusco (Napoli)	Forza Italia	Fiori (S. Paolo)	Rossitto (S. Paolo)
Berti (Inter)	Progressisti	Luzardi (Lazio)	Forza Italia	Di Chiara (Parma)	Forza Italia	Policiano (Napoli)	Forza Italia	Ravanelli (S. Paolo)	Sgarbosa (S. Paolo)
Manicone (Inter)	Progressisti	Luzardi (Lazio)	Forza Italia	Maltacano (Parma)	Forza Italia	Corradini (Napoli)	Forza Italia	Conte (S. Paolo)	Zanutta (S. Paolo)
Orlando (Inter)	Forza Italia	Di Matteo (Lazio)	Forza Italia	Zola (Parma)	Forza Italia	Corini (Napoli)	Forza Italia	Porrini (S. Paolo)	Picasso (S. Paolo)
Fontolan (Inter)	Forza Italia	Corino (Lazio)	Forza Italia	Melli (Parma)	Forza Italia	Buso (Napoli)	Forza Italia	D. Fortunato (S. Paolo)	SciENZA (S. Paolo)
Schillaci (Inter)	Forza Italia	Orsi (Lazio)	Forza Italia	Zoratto (Parma)	Forza Italia	Bresciani (Napoli)	Forza Italia	Fusi (S. Paolo)	De Agostini (S. Paolo)
Rossi (Milan)	Forza Italia	Cappioli (Roma)	Forza Italia	Piraccini (Cosenza)	Forza Italia	Nela (Napoli)	Forza Italia	Osio (S. Paolo)	Cesaretti (S. Paolo)
Tassotti (Milan)	Forza Italia	Lanna (Roma)	Forza Italia	Biato (Cosenza)	Forza Italia	Cornacchia (Napoli)	Forza Italia	G. Galli (S. Paolo)	Accardi (S. Paolo)
Maldini (Milan)	Forza Italia	Comi (Roma)	Forza Italia	Faggiarola (Napoli)	Forza Italia	Pagliuca (Sampdoria)	Forza Italia	Battistini (Lazio)	Padovano (S. Paolo)
Galli (Milan)	All. Nazionale	Giannini (Roma)	Forza Italia	Rossini (Sampdoria)	Forza Italia	Rossi (Sampdoria)	Forza Italia	Statuto (Lazio)	Catanesse (S. Paolo)
Albertini (Milan)	Forza Italia	Lorenz (Roma)	Forza Italia	Francini (Napoli)	Forza Italia	Mannini (Sampdoria)	Forza Italia	Biagioni (S. Paolo)	Baldoni (S. Paolo)

CALCIO. Vince 2-1 nella partita d'anticipo di ieri

Il Parma liquida l'Atalanta

DAL NOSTRO INVITO
WALTER GUAGNELI

■ PARMA. La notte più cinosa di una notissima serata al Tardini arriva dalla curva nord dei boys del Parma. Al quarto d'ora dell'impresa si alza un urlo impensabile che dura mezzo minuto. Non votate Berlusconi. Gli ultra gialloblù vi denunciano di gran parte dei loro giocatori che nei giorni scorsi si sono schierati contro il Cavaliere di Arcore. Con a parte la partita dice poco o nulla. Il Parma vince 2-1 contro l'Atalanta senza faticare e soprattutto senza esprimersi in schemi che gli sono abituali. Minuti compagni risentono ancora della batosta di domenica con la Juve, ma soprattutto pensano alla semifinale di Coppa Coppa di mar

te di a Lisbona con il Benfica. L'Atalanta per contro è ormai rassegnata alla retrocessione. Ne vien fuori un partito spontaneo vivacizzato solo dalle gole neppure spettacolari. Il Parma prende subito l'iniziativa e il S. Di Chiara dalla sinistra crossa in area per Melli. Prontamente il voto con palla è fatto di poco. Due minuti più tardi arriva il vantaggio italiano per un'uscita curata da Apolloni che su un minico spionante per paura di Senni appoggia indietro. Vien fuori un palloncello che si vola in avanti e sconcerta Pucci. I padroni di casa reagiscono subito e contro l'indole di burro al minuto in un'andata nequissimi. Al 44 per un tiro su Chiappa. L'

INTER-GENOA. Oggi l'altro anticipo

Vietato distrarsi

■ MILANO. L'Inter si prepara a una notte di attesa. Il match con il Sassuolo è il primo di una serie di sfide che la squadra di Massimiliano Allegri dovrà affrontare. L'obiettivo è di qualificarsi per la Champions League. Il tecnico genovese ha avvertito i giocatori che non devono distrarsi e che devono essere pronti per la partita. L'Inter ha una grande tradizione di giocatori che giocano in Inter e Genoa. Il tecnico genovese ha avvertito i giocatori che non devono distrarsi e che devono essere pronti per la partita.

- 46 Milan
- 37 Sampdoria
- 37 Juventus
- 37 Parma*
- 36 Lazio
- 29 Torino
- 28 Inter
- 28 Napoli
- 27 Cagliari
- 27 Foggia
- 26 Piacenza
- 26 Cremonese
- 25 Genoa
- 24 Roma
- 22 Udinese
- 21 Reggiana*
- 17 Atalanta
- 11 Lecce